



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

art.97, comma 3, lettere b1, b2,b4,b5,b7 del CCNL del 19/04/2018 comparto Istruzione e ricerca

Il giorno 15 del mese di aprile dell'anno 2019, presso la sede del Conservatorio di Musica "T.Schipa" in Lecce via Ciardo 2, ha luogo la contrattazione integrativa a livello di singola Istituzione di Alta Cultura ai sensi dell'art.97, comma 3, lettere b1, b2,b4,b5,b7 del CCNL del 19/04/2018.

Per la parte pubblica sono presenti il Presidente On. dott. Biagio Marzo e il Direttore, prof. Giuseppe Spedicati, quale delegazione di parte datoriale individuata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 21 del 11/07/2018.

Per le Organizzazioni sindacali sono presenti per la R.S.U., prof.ssa Valeria Vetrucchio, prof. Giorgio Primiceri e l'assistente Paolo Mercuri, e i rappresentanti designati dalle Organizzazioni Sindacali: FLC CGIL proff.ri Ivana Aramini e Aldo Mauro, CONFASAL-SNALS prof.ssa Wilma D'Amato e CISL Università sig. Francesco Maggiulli.

La trattazione del contratto integrativo d'Istituto verte sui seguenti punti:

- b1: criteri generali per l'utilizzazione del fondo d'istituto;

- b2:criteri generali per corrispondere compensi accessori finanziati nell'ambito della programmazione accademica e delle convenzioni ed accordi fra l'istituzione accademica ed altre istituzioni, enti pubblici e privati, a livello nazionale ed internazionale (conto terzi);

- b4: le modalità e i criteri di applicazione dei diritti sindacali, ivi compresi i diritti di assemblea, di affissione all'albo e di utilizzo dei locali, nonché i contingenti di persone previsti dall'art.2 dell'Accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, ferme restando la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art.4 del CCNQ 4/12/2017 e le modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali;

- b5: attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

- b7:criteri generali per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

La trattazione dei punti b3 e b6 dell'art. 97, comma 3, del CCNL del 19/04/2018 sarà avviata quando saranno attivati i piani di welfare integrativo (punto b3) e l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (punto b6).

TITOLO I PARTE GENERALE

ART. 1

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente, tecnico e amministrativo in servizio nell'Istituto, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.

ART. 2.

Il presente contratto entra in vigore dal giorno della sottoscrizione definitiva e resta in vigore fino alla sottoscrizione di un accordo successivo. Gli allegati costituiscono parte integrante del presente contratto.

Ai sensi dell'art.40 bis, comma 1, del D.L.vo 30/03/2001 n. 165, il contratto integrativo punto b1, corredato degli allegati, è sottoposto ai Revisori dei conti per l'esame di compatibilità finanziaria.

TITOLO II

BI - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZAZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO PER L'A.A. 2018/2019

CAPO I - FONDO DI ISTITUTO

ART. 3

Il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, per l'a.a. 2018/2019, in base alle previsioni del bilancio 2019 si presume pari complessivamente ad € **140.153,50** al lordo delle ritenute a carico del dipendente (Inpdap, Fondo credito e Irpef) ed al netto degli oneri a carico dello Stato (Inpdap ed Irap). La disponibilità complessiva di € **140.153,50** è così costituita:

- a) € 120.300,00, assegnazione ministeriale prevista per l'anno 2019 (pari all'assegnazione ministeriale 2018);
- b) € 19.853,50, assegnazione ministeriale residua al termine dell'anno 2018 e riaccredita nell'anno 2019.

ART. 4

Si conviene di ripartire la disponibilità complessiva del Fondo d'Istituto nella seguente maniera:

a) l'assegnazione ministeriale complessiva di € **140.153,50**, di cui al precedente art. 3, viene assegnata nella misura del 68% al personale docente (€ 95.304,00) e del 32% al personale tecnico e amministrativo (€ 44.849,50) come da tabella A allegata al presente contratto. E' consentita l'utilizzazione delle somme risultate eccedenti, rispetto alle effettive necessità di una componente di personale, per compensare esigenze aggiuntive dell'altra fino a concorrenza del totale del Fondo disponibile.

b) ove l'assegnazione ministeriale per l'anno 2019 fosse diversamente determinata rispetto alla previsione di cui all'art. 3, le parti concordano di ripartire l'assegnazione ministeriale definitiva sempre nella misura del 68% per il personale docente e del 32% per il personale ATA.

CAPO II - PERSONALE DOCENTE

ART. 5

Ai sensi dell'art.5, del CCNI del 12/07/2011, a decorrere dall'a.a. 2011/2012 i compensi per l'attività didattica aggiuntiva non sono più a carico del Fondo d'Istituto bensì finanziati con appositi fondi di bilancio secondo le modalità definite dallo specifico Regolamento prot.n. 4176 del 18/11/2011.

La quota del Fondo d'Istituto riservata al personale docente è utilizzata per retribuire le attività aggiuntive previste dalla tabella B allegata al presente contratto.

Ai sensi dell'art.4, del CCNI del 12/07/2011 e fermo restando il limite della indennità annua complessiva percepibile pro-capite di € 8.500,00, si conviene che i compensi per l'attività di ricerca e produzione artistica aggiuntiva all'orario d'obbligo siano retribuiti nella misura oraria di € 50,00 e i compensi per gli specifici incarichi conferiti nelle misure indicate dalla predetta tabella B. Nessun compenso può essere erogato se non previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo, da parte del docente incaricato, di cui all'art.12 del CCNL del 4/8/2010 (324 ore) e delle attività svolte.

CAPO III - PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO

ART. 6

La quota del Fondo d'Istituto assegnata al personale tecnico e amministrativo è utilizzata per retribuire le attività aggiuntive svolte durante l'orario di lavoro come da tabella C allegata al presente contratto.

Nell'ambito di ciascuna area del personale, nel caso di incapienza delle risorse previste per una specifica attività aggiuntiva, è possibile effettuare variazioni compensative con gli importi eccedenti assegnati ad altre attività purché resti invariato il totale complessivo delle risorse assegnate a ciascuna area e nel rispetto dell'importo massimo di € 4.000,00 ad unità previsto per ogni attività aggiuntiva dall'art.6, comma 1, del CCNI del 12/07/2011.

 2

ART. 7

Gli importi relativi alle attività aggiuntive dei coadiutori sono indicati nella misura massima prevista per la specifica attività. La retribuzione, sulla base dell'effettivo svolgimento dell'attività stessa, è effettuata nella misura oraria prevista per lo straordinario diurno (€ 16,00) dalla tabella D allegata al presente contratto.

E' facoltà del personale utilizzato optare, al momento della liquidazione, tra la retribuzione o il riposo compensativo delle ore maturate.

In caso di tournée, l'importo previsto per l'attività inerente il supporto logistico e tecnico alle tournée, è utilizzato per retribuire, nella misura massima di € 150,00, ogni unità di personale adibita.

ART. 8

In base al piano della performance per il triennio 2019 - 2021, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 26/02/2019 con delibera n. 2, i compensi per le attività aggiuntive rese dal personale amministrativo e tecnico vengono corrisposti a consuntivo previa verifica del conseguimento degli obiettivi fissati e dell'effettività delle prestazioni rese tenuto conto in particolare della diligenza prestata e dell'efficacia dell'attività svolta. In particolare per gli assistenti si tiene conto della affidabilità della presenza in servizio determinata sulla base delle assenze per malattia che, se effettuate in numero superiore ai 15 giorni per anno accademico, determinano la riduzione in proporzione del compenso aggiuntivo previsto.

ART. 9

Le ore eccedenti l'orario d'obbligo prestate dal personale tecnico e amministrativo sono retribuite secondo i compensi orari previsti dalla tabella D allegata al presente contratto.

Al momento della liquidazione, il personale utilizzato può optare tra la retribuzione o il riposo compensativo delle ore maturate.

TITOLO III

B2 - CRITERI GENERALI PER CORRISPONERE COMPENSI ACCESSORI FINANZIATI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE ACCADEMICA E DELLE CONVENZIONI ED ACCORDI FRA L'ISTITUZIONE ACCADEMICA ED ALTRE ISTITUZIONI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE - CONTO TERZI

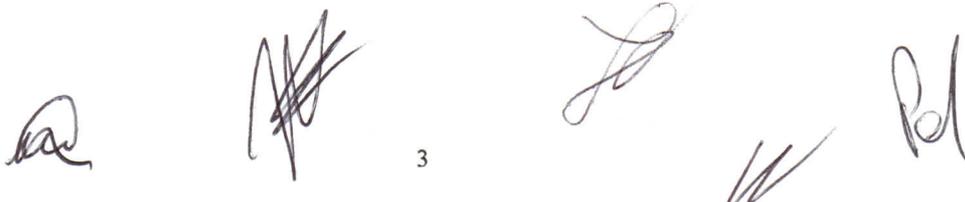
ART. 10

Ai sensi dell'art.8 del CCNI del 12/07/2011, in caso di attività svolte per conto di soggetti pubblici o privati le parti convengono i seguenti criteri generali:

Utilizzazione del personale

Possono essere utilizzate le seguenti unità di personale, ove non diversamente previsto dallo specifico progetto:

- docenti: le unità necessarie per la realizzazione del progetto, individuate in base alle competenze e professionalità richieste e alla disponibilità manifestata;
- personale tecnico e amministrativo:
 - assistenti: le unità necessarie per la realizzazione del progetto, individuate in base alle competenze e professionalità richieste e alla disponibilità manifestata;
 - coadiutori: le unità necessarie per la realizzazione del progetto, individuate in base alle competenze richieste e alla disponibilità manifestata;
 - Elevate Professionalità: al fine di assicurare la regolarità gestionale delle attività svolte per conto terzi, risulta indispensabile la partecipazione di almeno una unità di personale EP in ogni progetto.



Compensi aggiuntivi

I compensi aggiuntivi sono erogati in base ai seguenti criteri, ove non diversamente previsto dallo specifico progetto e fatto salvo il disposto del comma 3, dell'art. 8 del CCNI del 12/07/2011:

- docenti: retribuzione in base ai compensi orari previsti dalla contrattazione d'Istituto per le attività di ricerca e produzione artistica nell'anno accademico di riferimento e previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo, da parte del docente incaricato, di cui all'art.12 del CCNL del 4/8/2010 (324 ore).

- personale tecnico e amministrativo:

- assistenti: retribuzione relativa all'incarico conferito.
- coadiutori: retribuzione relativa all'attività aggiuntiva resa.
- Elevate Professionalità: retribuzione proporzionata all'importo complessivo del progetto

Qualora la peculiarità del progetto lo richieda, possono essere previste ulteriori attività o unità di personale da retribuire secondo i criteri innanzi indicati.

TITOLO III

B 4 - MODALITA' E CRITERI DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, IVI COMPRESI I DIRITTI DI ASSEMBLEA, DI AFFISSIONE ALL'ALBO E DI UTILIZZO DEI LOCALI, NONCHE' I CONTINGENTI DI PERSONE PREVISTI DALL'ART.2 DELL' ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 146/1990, FERME RESTANDO LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ASSEMBLEA PREVISTA DALL'ART.4 DEL CCNQ 4/12/2017 E LE MODALITA' DI UTILIZZO DEI DISTACCHI, ASPETTATIVE E PERMESSI, NONCHE' DELLE ALTRE PREROGATIVE SINDACALI

CAPO I - AGIBILITA' SINDACALE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

ART. 11

Alla RSU è garantito l'utilizzo di un apposito albo in ogni sede dell'Istituto per affiggere materiale inerente la propria attività.

La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile e visibile ai lavoratori.

La RSU provvederà alla cura dell'albo, siglando ogni documento affisso e assumendosene la responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del Direttore.

Su richiesta scritta al Direttore le comunicazioni sindacali possono essere pubblicate nella apposita sezione del sito web istituzionale riservata alla bacheca sindacale.

ART. 12

Alle OO.SS. è garantito l'utilizzo di un apposita bacheca.

La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile e visibile ai lavoratori.

Nella bacheca sindacale le OO.SS. hanno diritto ad affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro. I rappresentanti sindacali formalmente accreditati dalle rispettive OO.SS. siglano ogni atto affisso all'albo assumendosene la relativa responsabilità.

Non è prevista l'autorizzazione preventiva del Direttore.

Su richiesta scritta al Direttore le comunicazioni sindacali possono essere pubblicate nella apposita sezione del sito web istituzionale riservata alla bacheca sindacale.



ART. 13

Alla RSU è consentito utilizzare le attrezzature a disposizione del Conservatorio, esclusivamente per le finalità inerenti alle funzioni attribuite e sempre che ciò non comporti un aggravio di spesa o disagio organizzativo per l'Istituto.

Le modalità di utilizzo delle attrezzature vanno pertanto concordate con il Direttore nel rispetto del suddetto principio.

Alla RSU è consentito, altresì, l'utilizzo di un apposito locale per le riunioni e di un armadio per la raccolta del materiale inerente la propria attività.

CAPO II - PERMESSI SINDACALI

ART. 14

I membri della RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dall'art.18, comma 3, del CCNQ del 4 dicembre 2017.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Direttore:

- a) dalle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- b) direttamente dalla RSU per la quota di propria spettanza.

La comunicazione va resa almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso.

Le relazioni sindacali si svolgono di norma al di fuori dell'orario di lavoro, in difetto è possibile fruire dei permessi sindacali di cui al presente articolo.

I membri della RSU e i membri di organismi dirigenti delle OO.SS possono usufruire di permessi sindacali non retribuiti o retribuiti secondo le disposizioni vigenti, per partecipare a trattative sindacali, congressi, convegni fino ad un massimo di 12 giorni all'anno accademico.

CAPO III - ASSEMBLEE SINDACALI

ART. 15

I seguenti soggetti possono indire assemblee sindacali nell'Istituto con specifico ordine del giorno:

- la R.S.U. nel suo complesso;
- le OO.SS. rappresentative singolarmente o congiuntamente;
- la RSU insieme ad una o più OO.SS. rappresentative.

La richiesta di assemblea è presentata al Direttore con almeno tre giorni di anticipo e contiene specifica indicazione dell'ordine del giorno, della data, dell'ora di inizio e di fine e dell'eventuale presenza di persone esterne all'Istituto.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale tecnico e amministrativo, se l'adesione è totale, il Direttore e la RSU, verificando prioritariamente le disponibilità, stabiliscono la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza degli ingressi dell'Istituto, al centralino e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea, in assenza di dichiarata disponibilità si procede al sorteggio a rotazione.

CAPO IV - CONTINGENTI MINIMI DI PERSONALE IN CASO DI SCIOPERO

ART. 16

Il Direttore, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero previste dall'art. 2 dell'accordo sull'attuazione della legge 146/90, individua i seguenti contingenti di personale tecnico e amministrativo:

per garantire lo svolgimento degli esami:

- n. 1 assistente amministrativo e n. 2 coadiutori per ogni sede di esami;

Il Direttore comunica agli interessati l'inclusione nei predetti contingenti anche con affissione all'Albo.



Nella individuazione del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi, il Direttore indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire in forma scritta); successivamente seguirà il criterio dell'anzianità di servizio in ambito di rotazione.

TITOLO IV

B 5 - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART.17

Ai sensi del CCNQ del 10/07/1996 il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è individuato nell'ambito della RSU secondo le procedure ivi previste. La RSU comunica il nominativo al Presidente del Conservatorio che, in base al Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione prot. n. 292 del 21/06/1996, è individuato quale datore di lavoro nelle Istituzioni di Alta Cultura. Il rappresentante rimane in carica per tre anni. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza individuato come innanzi è l'assistente sig. Paolo Mercuri.

Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate nell'art. 50 del D.Lvo 9/4/2008 n. 81 e s.m.i., le parti concordano quanto segue:

- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Presidente le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o un addetto da questi incaricato;

- il Presidente consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nei casi in cui la legislazione vigente lo prevede, in particolare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica nella prevenzione nell'Istituto; è, inoltre, consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 37 D.Lvo 9/4/2008 n. 81 e s.m.i.;

- la consultazione deve essere verbalizzata e nel verbale depositato agli atti devono essere riportate le osservazioni e le proposte del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione nonché quelle inerenti l'organizzazione del lavoro e la certificazione relativa all'idoneità degli edifici e agli infortuni. Riceve inoltre informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;

- partecipa alla riunione periodica di cui all'art. 35 D.Lvo 9/4/2008 n. 81 e s.m.i.;

- il Presidente su istanza del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza fornisce tutte le informazioni e la documentazione richiesta;

- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;

- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 3719, comma 11 D.Lvo 9/4/2008 n. 81 e s.m.i che deve prevedere un programma base di almeno 32 ore;

- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;

- per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 del D.Lvo 9/4/2008 n. 81 e s.m.i., il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue; per l'espletamento e gli adempimenti previsti dal citato art. 50 il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.

TITOLO V

B 5 – CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITA' ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

CAPO I - ORARIO DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

ART. 18

L'orario di lavoro del personale amministrativo si articola in 36 ore settimanali su sei giorni e per 6 ore continuative antimeridiane.

L'apertura al pubblico degli uffici di segreteria e della biblioteca è assicurata in modo da contemperare le esigenze dell'utenza e dell'amministrazione.

Ai sensi dell'art. 34, comma 5, del C.C.N.L. del 16/02/2005 il personale inquadrato nell' area EP assicura la propria presenza in servizio e organizza il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura, all'espletamento dell'incarico affidatogli e ai programmi da realizzare.

CAPO II – ORARIO DI LAVORO DEI COADIUTORI E TURNAZIONE

ART. 19

L'orario di lavoro del personale coadiutore si articola in 36 ore settimanali, su sei giorni e su due turni (antimeridiano 8-14; pomeridiano 14-20), eccetto nei periodi di riduzione o sospensione dell'attività didattica durante i quali l'orario di lavoro è solo antimeridiano.

La turnazione è organizzata in modo da coinvolgere a rotazione tutto il personale in servizio.

Su richiesta motivata da parte degli interessati e salvo particolari esigenze di servizio può essere autorizzato lo scambio giornaliero del turno di lavoro.

ART. 20

In considerazione del disposto di cui all'art. 38, del CCNL del 16/02/2005 l'orario di lavoro dei coadiutori che effettuano la turnazione è ridotto a 35 ore settimanali.

La riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali non è effettuata nei periodi di riduzione o interruzione dell'attività didattica.

L'ora scaturente dalla riduzione dell'orario settimanale è fruita, compatibilmente con le esigenze di servizio, nel giorno indicato per iscritto dal personale interessato.

La fruizione della predetta ora in un determinato giorno, una volta autorizzata, è regime di orario definito e, pertanto, non modificabile anche se coincidente con giornate di assenza del dipendente o chiusura dell'Istituto.

CAPO III – ORARIO DI LAVORO SU 5 GIORNI

ART. 21

Su richiesta del personale interessato e se compatibile con le esigenze di servizio, l'orario di lavoro individuale può essere distribuito su 5 giorni con specifica indicazione delle modalità di effettuazione dei rientri, tenuto conto dell'orario di servizio del Conservatorio, e della fruizione del giorno libero. In tal caso il giorno libero sarà considerato non lavorativo ed i giorni di ferie spettanti sono 28.

Eventuali richieste coincidenti per la fruizione dello stesso giorno libero sono accolte in ordine cronologico e purché venga assicurata la presenza in servizio di almeno 6 unità di personale coadiutore e 2 unità di assistenti amministrativi.

Una volta autorizzato, l'orario di lavoro ordinario su 5 giorni è regime di orario definito non modificabile in caso di assenza del dipendente, pertanto, il giorno libero si intende fruito e il rientro ugualmente prestato anche se coincidenti con assenza del dipendente o chiusura dell'Istituto.



7



CAPO IV - CHIUSURA DELL'ISTITUTO

ART. 22

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica, nell'eventualità che non ci siano attività degli organi collegiali, è possibile disporre la chiusura dell'Istituto nei giorni prefestivi, fermo restando il rispetto dell'orario settimanale.

Le ore di servizio non prestate nella giornata prefestiva devono essere recuperate con rientri precedentemente programmati ed effettuati o in subordine con giornate di ferie.

La chiusura dell'Istituto è disposta dal Direttore quando la stessa viene richiesta da almeno due terzi del personale tecnico amministrativo.

CAPO V - FLESSIBILITA' ORARIA

ART. 23

Il personale tecnico e amministrativo di area prima, seconda e terza può fruire della flessibilità oraria al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

A tal fine sono definite le seguenti modalità di fruizione della flessibilità oraria:

1. Il dipendente può anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita fermo restando l'obbligo del completamento del proprio orario di lavoro fino ad un massimo di nove ore giornaliere con una tolleranza come di seguito riportata:

- Collaboratore e Assistenti: in entrata: dalle 7,45 alle 8,45;
- Coadiutori: In entrata: dalle 7,40 alle 8,00;

Il turno pomeridiano dei coadiutori potrà fruire della flessibilità solo se le esigenze di sicurezza e funzionalità dell'Istituto lo consentono.

La flessibilità del turno antimeridiano deve tener conto del passaggio di consegne con i colleghi del turno successivo.

2. In caso di particolari esigenze, il dipendente può presentare motivata richiesta di articolazione della flessibilità oraria diversamente da quanto previsto al precedente punto 1. La richiesta va presentata di norma nel mese di ottobre, prima dell'inizio anno accademico, e può essere ritirata anche durante l'anno, se ne vengono meno i presupposti. L'istanza deve essere compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi del Conservatorio. La flessibilità oraria non può essere concessa ad un numero superiore del 20% dei dipendenti sul totale delle tre aree e saranno accolte entro il predetto limite secondo i seguenti criteri di priorità:

1. Figli in età scolastica fino a 14 anni e/o familiare convivente con situazione di disabilità;
2. Distanza dal luogo di lavoro ed eventuali difficoltà per il viaggio con i mezzi pubblici;
3. Attività mediche o paramediche volte alla cura della salute personale o di un familiare;
4. Avvio del dipendente ad un percorso di studi universitario o equivalente

TITOLO VI

CAPO I - NORME FINALI

ART. 24

Per quanto non previsto dal presente contratto, si rinvia alla disciplina primaria costituita da norme legislative e contrattuali nazionali.

E' fatta salva la possibilità, previo accordo scritto tra le parti, di apportare al presente contratto modifiche e/o integrazioni.

E' fatta salva, altresì, l'abrogazione tacita delle disposizioni del presente contratto derivante da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.



Letto, confermato e sottoscritto

Parte pubblica

B. M. M. [Signature]

Componenti della RSU

[Signature]
Rodolfo [Signature]
[Signature]

I delegati designati dalle OO. SS.

SNALS	<u>Vilma D'Onato</u>
FLC EGIL	<u>[Signature]</u> <u>Alida Mauro</u>
CISL UNIVERSITA'	<u>[Signature]</u> <u>Francesca Monti</u>
	<u>_____</u>

TUTTI GLI IMPORTI INDICATI NELLE TABELLE A, B, C e D SONO AL LORDO DELLE RITENUTE A CARICO DEL DIPENDENTE (INPDAP, F.C. E IRPEF) ED AL NETTO DEGLI ONERI A CARICO DELLO STATO.

TABELLA A

RISORSE MINISTERIALI PER IL FONDO D'ISTITUTO A.A. 2018/2019*

Previsione di assegnazione 2019 pari a quella disposta nell'anno 2018: € 120.300,00		
Riaccreditamento dell'assegnazione ministeriale residua anno 2018: € 19.853,50		€ 140.153,50
Utilizzazione ex art. 4 lett. a per l'importo di € 140.153,50	Quota del 68% assegnata al personale docente	€ 95.304,00
	Quota del 32% assegnata al personale non docente	€ 44.849,50

* Somme disponibili sul Service Personale Tesoro (c.d. "cedolino unico")

TABELLA B
FONDO ISTITUTO RISERVATO AL PERSONALE DOCENTE

RISORSE DISPONIBILI A.A. 2018/2019	
fonte di finanziamento	Importo
lett. a) dell'art. 4 del contratto integrativo d'Istituto	€ 95.304,00
TOTALE	€ 95.304,00

UTILIZZAZIONE

TIPOLOGIA: **Attività di ricerca e produzione artistica aggiuntiva all'orario d'obbligo**

Importo orario: € 50,00

ATTIVITA'	MONTE ORE PREVISTO	IMPORTO PREVISTO
Progetti di ricerca di ricerca e produzione artistica approvati dal Consiglio accademico nelle sedute del 29/10/2018, del 18/11/2018, del 13/12/2018 e del 28/01/2019 e finanziati dal Consiglio di amministrazione (delibere CdA n. 34 e n. 38 del 27/12/2018; n. 6 del 26/2/2019)	h. 1.472	€ 73.600,00
TOTALE	h. 1.472	€ 73.600,00

TIPOLOGIA: **Incarichi conferiti**

ATTIVITA'	IMPORTO
Vicedirezione	€ 4.265,00
Fiduciario Sezione staccata di Ceglie Messapica	€ 1.935,00
Coordinatore attività didattica succursale di v.le Calasso n. 19, Lecce	€ 1.000,00
Coordinatore dell'attività didattica accademica	€ 2.660,00
Coordinatore Erasmus	€ 3.000,00
Coordinatore formazione preaccademica	€ 1.935,00
Responsabile Ufficio relazioni	€ 3.000,00
Responsabile gestione sistema informatico presenze docenti	€ 1.000,00
nr. 6 Coordinatori di Dipartimento (€ 480,00 cadauno)	€ 2.880,00
TOTALE	€ 21.675,00
IMPORTO COMPLESSIVO RISORSE UTILIZZATE	€ 95.275,00
RISORSE RESIDUE	€ 29,00

TABELLA C
FONDO ISTITUTO PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

RISORSE DISPONIBILI A.A. 2018/2019	
fonte di finanziamento	importo
lett. a) dell'art. 4 del contratto integrativo d'Istituto	€ 44.849,50
TOTALE	€ 44.849,50

UTILIZZAZIONE

TIPOLOGIA: ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI PARTICOLARE IMPEGNO RESE DURANTE L'ORARIO D'OBBLIGO

Importo massimo pro-capite: € 4.000,00 (art. 6, comma 1, del C.C.N.I. 12/07/2011)

AREA TERZA (COLLABORATORE DI BIBLIOTECA)

ATTIVITA'	UNITA'	IMPORTO PREVISTO
Miglioramento dei servizi bibliografici presso la sezione staccata di Ceglie Messapica, mediante riordino e censimento del materiale a stampa presente presso quella sede e organizzazione delle modalità gestionali del patrimonio librario	1	€ 700,00

AREA SECONDA (ASSISTENTI)

ATTIVITA'	UNITA'	IMPORTO PREVISTO
<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento iniziative di ricerca e produzione artistica dei corpi orchestrali - Incentivazione partecipazione Orchestra Nazionale dei Conservatori e Premio Nazionale Arti - Adempimenti normativa anticorruzione e trasparenza afferenti l'area 	1	€ 3.450,00
<ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione delle procedure amministrative mediante implementazione nuovo software gestionale e informatizzazione flussi bancari - Efficiente gestione e tempestività degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sedi di Lecce e Ceglie Messapica; costante monitoraggio applicazione misure in tema di sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) - Pago PA; efficace gestione e valorizzazione patrimonio mobiliare: ricognizione beni mobili finalizzato alla dismissione; completamente nell'esercizio di competenza piano acquisti strumenti e attrezzature e loro manutenzione straordinaria - Liquidazione nell'esercizio di competenza di tutti gli emolumenti e compensi al personale dipendente e contrattualizzato dell'Istituto per attività didattica e di produzione artistica; conseguimento obiettivo indicatore trimestrale e annuale di tempestività dei pagamenti negativo. - Adempimenti normativa anticorruzione e trasparenza afferenti l'area tra i quali: implementazione dati on line AVCP, piattaforma dei crediti, BDAP 	1	€ 3.450,00
<ul style="list-style-type: none"> - Snellimento e razionalizzazione procedure burocratiche connesse con l'attività didattica sedi di Lecce e di Ceglie Messapica: implementazione nuovo software di gestione dei servizi didattici, iscrizioni on line e pagamenti PagoPA - borse di studio e premi, corsi di formazione; collaborazioni a tempo parziale (200h) - Ampliamento della mobilità studenti progetto Erasmus - smaltimento diplomi arretrati - Adempimenti normativa anticorruzione e trasparenza afferenti l'area 	1	€ 3.450,00
<ul style="list-style-type: none"> - Snellimento e razionalizzazione procedure burocratiche connesse con l'attività didattica sedi di Lecce e di Ceglie Messapica: implementazione nuovo software di gestione dei servizi didattici, iscrizioni on line e pagamenti PagoPA - borse di studio e premi, corsi di formazione; collaborazioni a tempo parziale (200h) - Implementazione banca dati per rilascio diploma supplement - Potenziamento e ottimizzazione dei sistemi di comunicazione rivolti all'esterno ed all'interno - aggiornamento sito web - Ampliamento della mobilità studenti progetto Erasmus - Adempimenti normativa anticorruzione e trasparenza afferenti l'area 	1	€ 3.450,00

12



<ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione delle procedure amministrative mediante implementazione nuovo software gestionale e informatizzazione flussi bancari - Consolidamento iniziative di ricerca e produzione artistica dei corpi orchestrali - Incentivazione partecipazione Orchestra Nazionale dei Conservatori e Premio Nazionale Arti - Adempimenti normativa anticorruzione e trasparenza afferenti l'area - Efficiente gestione e tempestività degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sedi di Lecce e Ceglie Messapica; costante monitoraggio applicazione misure in tema di sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) - Paga PA; efficace gestione e valorizzazione patrimonio mobiliare: ricognizione beni mobili finalizzato alla dismissione; completamento nell'esercizio di competenza piano acquisti strumenti e attrezzature e loro manutenzione straordinaria - Liquidazione nell'esercizio di competenza di tutti gli emolumenti e compensi al personale dipendente e contrattualizzato dell'Istituto per attività didattica e di produzione artistica; conseguimento obiettivo indicatore trimestrale e annuale di tempestività dei pagamenti negativo. - Adempimenti normativa anticorruzione e trasparenza afferenti l'area tra i quali: implementazione dati on line AVCP, piattaforma dei crediti, BDAP 	1	€ 3.450,00
TOTALE		€ 17.250,00

AREA PRIMA (COADIUTORI)

ATTIVITA'	IMPORTO PREVISTO
Espletamento dei servizi esterni	€ 500,00
Cura degli spazi verdi dell'Istituto	€ 750,00
Pulizie straordinarie	€ 2.500,00
Interventi manutentivi degli edifici scolastici	€ 1.000,00
Sostituzione colleghi assenti nei servizi di pulizia	€ 2.500,00
Supporto logistico e tecnico alla produzione artistica e tournées	€ 1.000,00
Supporto ai servizi amministrativi	€ 2.900,00
Supporto attuazione normativa sicurezza luoghi di lavoro sede di via Ciardo - Lecce	€ 500,00
Supporto attuazione normativa sicurezza luoghi di lavoro sede di v.le Calasso - Lecce	€ 500,00
TOTALE	€ 12.150,00

TIPOLOGIA: PRESTAZIONI ORARIE AGGIUNTIVE (STRAORDINARIO) (art. 6, comma 2 e 3, del C.C.N.I. 12/07/2011)

ATTIVITA'	IMPORTO PREVISTO
Risorse disponibili per assistenti	€ 749,50
Risorse disponibili per coadiutori	€ 14.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO RISORSE UTILIZZATE	€ 44.849,50
RISORSE RESIDUE	€ 0,00

TABELLA D

COMPENSO ORARIO PER PRESTAZIONI ECCEDENTI L'ORARIO D'OBBLIGO DEL PERSONALE AREE 1 e 2

(Art. 6, commi 2 e 3, C.C.N.I. 12/07/2011)

AREA	PROFILO	DIURNE	NOTTURNE O FESTIVE	NOTTURNE E FESTIVE
terza	Collaboratore	€ 19,00	€ 21,00	€ 23,00
seconda	Assistente	€ 18,00	€ 20,00	€ 22,00
prima	Coadiutore	€ 16,00	€ 18,00	€ 20,00

13